



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE N. 65

---

### ATTIVAZIONE CENTRO DIAGNOSI GENETICA PREIMPIANTO (PGT) QUANDO L'APERTURA?

presentata il 2 luglio 2024 dal Consigliere Boron

Premesso che:

- la diagnosi genetica preimpianto (PGT), associata alle tecniche di PMA (Procreazione Medicalmente Assistita), è una forma di diagnosi prenatale. Procedura precoce che consente di individuare alterazioni genetiche dell'embrione prima di trasferirlo nell'utero e quindi prima dell'inizio della gravidanza;
- la PGT può essere eseguita per numerose indicazioni, tra cui malattie monogeniche (PGT-M), alterazioni cromosomiche numeriche (PGT-A), e le alterazioni cromosomiche strutturali (PGT-SR) e malattie causate da mutazioni del DNA mitocondriale e la tipizzazione HLA.

Considerato che:

- la diagnosi preimpianto, che in precedenza era stata resa impraticabile dall'entrata in vigore della legge n. 40 del 2004, è attualmente una tecnica diagnostica regolamentata dalle sentenze della Corte costituzionale n. 96/2015 (GU Serie Speciale n. 23 del 10/06/2015) e n. 229/2015 (GU Serie Speciale n. 46 del 18/11/2015);
- è possibile effettuare gli interventi di PMA solo nelle strutture pubbliche e private autorizzate dalle Regioni, iscritte nel Registro Nazionale PMA, istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità con decreto del Ministero della Salute del 7 ottobre 2005 (G.U. n. 282);
- in Italia la maggior parte dei Centri che effettuano la diagnosi genetica preimpianto (PGT) sono privati, con costi molto elevati totalmente a carico delle coppie, mentre i Centri pubblici sono presenti solo al centro nord Italia e hanno lunghe liste di attesa.

Rilevato che:

- pochi anni fa è stato avviato nel Veneto un progetto, sostenuto da oltre 40 associazioni regionali e nazionali di pazienti affetti da malattie genetiche rare, per istituire la prima PGT Unit italiana, anche a seguito di alcune iniziative e cause legali intentate contro le istituzioni sanitarie regionali da associazioni di pazienti. Nel 2020 la Regione Veneto ha deliberato lo stanziamento di fondi ad hoc

all'Azienda Ospedale Università di Padova, per creare un laboratorio completamente attrezzato con le ultime tecnologie, nel campo della PGT e un Centro integrato in grado di coniugare nella stessa struttura, completamente a carico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN): un Laboratorio di genetica molecolare per effettuare la PGT sugli embrioni e un Centro PMA di III livello per eseguire i cicli di PMA e le biopsie degli embrioni;

- con un finanziamento ministeriale su fondi PNRR, si sono poste le basi per creare nella struttura della PGT Unit di Padova il coordinamento della Rete Italiana dei Centri pubblici della PGT;

- Nel 2021 la Regione Veneto - dopo l'approvazione della CRITE - erogava all'AOU di Padova uno stanziamento di 1.240.000 euro per eseguire i lavori di ristrutturazione e l'acquisto di arredi e attrezzature di laboratorio. Nel 2023 veniva finanziato il progetto PNRR pari a 1.000.000 euro, per creare la Rete Italiana di Centri pubblici della PGT.

Considerato che a gennaio 2024 si sono conclusi i lavori di realizzazione della PGT Unit dell'AOU di Padova, afferente alla UOC di Genetica Clinica, ma ad oggi non è stato ancora possibile avviare l'attività ufficiale per mancanza di personale strutturato. Il laboratorio, completamente attrezzato e quindi attivabile, è infatti al momento non funzionante in quanto presidiato da un medico genetista e tre biologi borsisti PNRR reclutati ad hoc e formati in biologia molecolare, che non possono però espletare alcuna procedura diagnostica, mancano i fondi per garantire il personale di laboratorio, senza cui non è possibile iniziare le attività.

Il sottoscritto consigliere

### **interroga la Giunta regionale**

per sapere:

1. il motivo di stallo, per l'assegnazione alla PGT Unit di Padova, dalla Regione Veneto del personale necessario a consentire l'apertura di una struttura, unica in Italia.

2. che si attivi perché la responsabilità della PGT Unit venga affidata ad un professionista qualificato, con specifiche competenze ed esperienze nella diagnosi preimpianto e con un curriculum scientifico e clinico di rilievo in tale ambito specifico.